

RISPOSTA DEI CANDIDATI A SINDACO DEL COMUNE DI BERGAMO ALLE PROPOSTE CONCRETE DELL'A.RI.BI.

PROPOSTA N.1 <i>(informare i cittadini e gli operatori delle positive ricadute economiche conseguenti, di miglioramento della salute e di valorizzazione degli ambiti rag giungibili in bicicletta e sulle intenzioni dell'Amministrazione di favorire l'uso, assicurando un'attenzione particolare alla sicurezza dei ciclisti);</i>	CANDIDATO Roberto Bruni	RISPOSTA O COMMENTO I due temi – informazione /pro mozione e politiche attive nel campo della sicurezza stradale in senso lato e specifico – sono tra gli assi portanti della ns. strategia di promozione della mobilità ciclabile. Il ns. impegno è di operare un salto di qualità sul piano degli assetti organizzativi e della dotazione di competenze e risorse economiche, con la costituzione di una specifica unità organizzativa (“ufficio della mobilità ciclabile”) con compiti di indirizzo e coordinamento delle azioni nel campo della ciclabilità. Tale ufficio svolgerà una funzione di raccordo con altre unità organizzative coinvolte, ognuna per le competenze che sono loro proprie, nella realizzazione di interventi coordinati negli ambiti in precedenza indicati: agenzia comunicazione, ag. Della mobilità, Polizia Locale, direzione lavori pubblici, ecc.
”	Franco Tentorio	sì
”	Giuseppe Anghileri	sì
””PROPOSTA N.2 <i>(attivare rilevazioni biennali del traffico ciclabile in città e da/per l'hinterland);</i>	Roberto Bruni	La rilevazione della mobilità ciclabile nella sua globalità presenta aspetti di particolare complessità, sia nell'utilizzo di dispositivi automatici sia nella copertura di un fenomeno che ha forte variabilità anche in relazione alle condizioni climatiche. Intendiamo compensare le difficoltà di una rilevazione globale facendo ricorso a due fonti di informazione che, per quanto parziali, sono generatrici di dati accurati e aggiornabili, nonché basate su campioni significativi per inferire sull'universo. La prima di tali fonti di informazione origina dalla collaborazione con i mobility manager delle principali aziende/enti presenti sul territorio comunale; per il loro tramite è possibile realizzare indagini periodiche sulla mobilità ciclabile presso i dipendenti delle aziende ed enti di appartenenza, mediante le quali descrivere sia gli aspetti quantitativi del fenomeno (chi, quando), sia quelli territoriali (origini, destinazioni, percorsi), sia la percezione dei problemi, della qualità delle infrastrutture e dei servizi offerti, ecc. La seconda fonte di informazione origina dal sistema di bike sharing LaBiGi: il sistema di gestione elettronica del servizio consente di correlare in modo continuo e con estremo9 dettaglio analitico gli utenti e i loro spostamenti. Si tratta di un”sensore” prezioso per il monitoraggio continuo del potenziale sviluppo della mobilità ciclabile. Indagini periodiche

		sulla "soddisfazione del cliente" nonché la rendicontazione delle comunicazioni tra gli utenti e il servizio di assistenza clienti contribuiranno ad arricchire di elementi soggettivi e qualitativi i dati oggettivi forniti dal sistema elettronico di gestione
"	Franco Tintorio	si
"	Giuseppe Anghileri	si
PROPOSTA N.3 (<i>dare impulso all'Ufficio della bicicletta definendone le competenze per verificare la corretta applicazione della normativa in materia e rendere pubblici annualmente i dati comunque inerenti alla ciclabilità</i>);	Roberto Bruni	Il ns. impegno è trasformare l'attuale ufficio ciclabilità da centro di competenza a unità organizzativa strutturata con obiettivi e responsabilità specifici e commisurata dotazione di risorse; al così strutturato e potenziato Ufficio della Mobilità Ciclabile verranno affidati compiti di pianificazione, coordinamento progettuale, verifica e rendicontazione dei risultati raggiunti.
"	Franco Tentorio	si
"	Giuseppe Anghileri	si
PROPOSTA N.4 (<i>redigere il BiciPlan (piano della ciclabilità) della città, quale strumento operativo interno al Piano Urbano del Traffico e prevederne l'aggiornamento biennale</i>);	Roberto Bruni	La redazione del Piano della ciclabilità del Comune di Bergamo è uno dei compiti che verranno assegnati all'Ufficio della Mobilità Ciclabile. L'aggiornamento biennale è la correlata rendicontazione dei risultati raggiunti costituisce un "obbligo" metodologico ineludibile.
"	Franco Tentorio	sì
"	Giuseppe Anghileri	sì
PROPOSTA N.5 (<i>continuare nella politica di estensione delle zone 30 e delle zone a traffico limitato per ridurre l'uso urbano dell'auto privata, tanto più se individuale, e sviluppare interventi incisivi sulla viabilità applicando le norme del Codice della Strada che reprimono la sosta scorretta</i>);	Roberto Bruni	Il ns. impegno di fondo consiste nel rendere possibile una mobilità che migliori la vivibilità complessiva della città. La promozione delle modalità a minore impatto – trasporto collettivo, mobilità dolce – non significa certo escludere l'automobile dall'orizzonte delle modalità possibili. Intendiamo perseguire una politica attiva della sicurezza stradale che comporti una varietà di misure, mappatura e monitoraggio del rischio, interventi strutturali per la riduzione del rischio e moderazione della velocità, azione di controllo e repressione, informazione e formazione per la diffusione di una cultura della guida competente e responsabile, regolazione dinamica dei flussi e gestione delle criticità temporanee (can-

		tieri, manifestazioni, incidenti...).E' in questa cornice che intendiamo estendere le zone a velocità moderata.
"	Franco Tentorio	sì (no per le Z.T.L.)
"	Giuseppe Anghileri	sì
PROPOSTA N.6 (<i>incrementare ogni anno il numero di rastrelliere per le biciclette, attrezzando anche alcuni degli stalli automobilistici esistenti</i>);	Roberto Bruni	Tra i compiti dell'Ufficio della Mobilità Ciclabile vi è il programmare e il rendere sistematica, nel contesto della varietà di interventi di trasformazione urbana, la realizzazione di aree di sosta specializzate per le biciclette.
"	Franco Tentorio	sì
"	Giuseppe Anghileri	sì
PROPOSTA N.7 (<i>completare i collegamenti ciclabili per il nuovo Ospedale</i>);	Roberto Bruni	E' per noi un impegno prioritario, già avviato.
"	Franco Tentorio	Sì
"	Giuseppe Anghileri	Sì
PROPOSTA N.8 (<i>ampliare progressivamente la ciclabilità di parchi e marciapiedi, destinandovi ove possibile corsie per pedoni e bici anche visivamente distinte</i>);	Roberto Bruni	E' per noi un impegno prioritario, che continueremo a realizzare in linea con quanto già attuato e compatibilmente alle condizioni specifiche di fattibilità
"	Franco Tentorio	sì (no sui marciapiedi)
"	Giuseppe Anghileri	sì
PROPOSTA N. 9 (<i>continuare a promuovere le già attuate e sperimentate iniziative per migliorare la mobilità pedonale e ciclabile dei bambini sul percorso casa scuola</i>);	Roberto Bruni	E' per noi un impegno prioritario che perseguiremo dando seguito e potenziando ulteriormente l'azione di sostegno alla mobilità autonoma dei bambini nei percorsi casa scuola. Si tratterà di ideare e attuare iniziative che affianchino la consolidata mobilità a piedi con quella in bici, come le esperienze già praticate con Aribi quali le "scuole-bici".
"	Franco Tentorio	sì

“	Giuseppe Anghileri	sì
PROPOSTA N. 10 (<i>dotarsi del bilancio sociale anche in materia di sicurezza stradale, per avere uno strumento politico-economico destinato a recepire costi e ricavi delle iniziative programmate e adottate per il traffico e la mobilità</i>);	Roberto Bruni	Perseguiremo con determinazione l'obiettivo della riduzione degli incidenti stradali nella città di Bergamo, in linea con le strategie europee e nazionali. Come già espresso nella risposta alla domanda 5 intendiamo attuare una pluralità di azioni fra loro complementari e, allo scopo di coordinare tali azioni, costituire una task force interfunzionale con tutti i soggetti esterni coinvolti. E' in questa cornice che verrà messo a punto uno schema di specificazione degli indicatori oggettivamente verificabili mediante i quali misurare i traguardi raggiunti e la soddisfazione degli obiettivi assunti. Sulla base di tale schema verrà redatto un rapporto annuale di "bilancio".
“	Franco Tentorio	sì
“	Giuseppe Anghileri	sì
PROPOSTA N. 11 (<i>dare ulteriore impulso turistico alla città anche mediante la promozione della sua crescente immagine ciclo-turistica</i>);	Roberto Bruni	E' per noi un impegno prioritario. Con il progetto Tram&Bike, per il quale abbiamo richiesto un contributo di cofinanziamento al Ministero dell'Ambiente, abbiamo previsto l'estensione del sistema di bike sharing LaBiGi a città alta con l'impiego di biciclette elettriche a pedalata assistita. Intendiamo altresì proseguire l'azione di facilitazione delle iniziative sviluppate da soggetti terzi nel campo del noleggio, del ricovero e della manutenzione delle biciclette. Più in generale intendiamo dare alla mobilità ciclabile opportuna evidenza nel qualificare la città di Bergamo.
“	Franco Tentorio	Sì
“	Giuseppe Anghileri	sì
PROPOSTA N.12 (<i>sollecitare le aziende pubbliche e private che già hanno attivato la figura interna del "mobility manager", a rendere incisive azioni di razionalizzazione degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti con sostenuto utilizzo della bicicletta per ridurre il ricorso all'auto individuale</i>);	Roberto Bruni	La ns. Amministrazione ha istituito la figura del mobility manager del Comune con compiti sia riferiti agli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti dell'Amministrazione, sia di coordinamento d'area. In linea con quanto già attuato intendiamo proseguire e rafforzare la collaborazione con le principali aziende ed enti nel campo della mobilità sostenibile in generale e della promozione della mobilità ciclabile più in particolare (si veda anche quanto affermato nella risposta alla domanda 2)
“		sì

"	Giuseppe Anghileri	Sì
<p><i>PROPOSTA N.13 (attivare la collaborazione con altri enti per progetti di adesione alle iniziative regionali e interregionali per il co-finanziamento in tema di cicloturismo e di incentivazione dell'uso della bicicletta in particolare con ATB, TEB, SAB e TRENITALIA (accesso alle stazioni e ai mezzi, sviluppo dell'intermodalità e della BiciStazione) e per l'istituzione della Consulta provinciale per la sicurezza stradale prevista dal Piano nazionale per la sicurezza stradale).</i></p>	Roberto Bruni	<p>In linea con quanto già ampiamente attuato, intendiamo proseguire l'azione di collaborazione con enti terzi sui temi citati nonché ricorrere a tutte le fonti di cofinanziamento accessibili.</p>
"	Franco Tentorio	sì
"	Giuseppe Anghileri	<p>sì</p> <p>NB: Anghileri osserva conclusivamente che "molte delle proposte avrebbero una fattiva esecuzione se si adottasse un'isola pedonale centrale vasta, sull'esempio di Parma.</p>

Non sono pervenute risposte dagli altri candidati a Sindaco di Bergamo, ancorché invitati.

Bergamo, 3 Giugno 2009